



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LIGURIA



IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante disposizioni transitorie e finali;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", Parte Seconda, Beni culturali;

VISTO il Decreto Dirigenziale Interministeriale 28 febbraio 2005, recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico;

VISTO il D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 1, comma 404, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296";

VISTO il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del 01/08/2007 conferito all'Arch. Pasquale Bruno Malara;

VISTO il D.P.R. 26 novembre 2007 n. 233 art. 17, comma 3, lettera e) con il quale i Direttori Regionali per i Beni Culturali e Paesaggistici verificano la sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

VISTA la nota prot. n° 10987 del 05/05/2009 con la quale la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria ha proposto a questa Direzione Regionale l'emissione della dichiarazione di riconoscimento di interesse culturale ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 dell'immobile appresso descritto;

RITENUTO che l'immobile

Denominato
provincia di
comune di
Loc.

Torre in Str. Punta S. Pietro 18
IMPERIA
OSPEDALETTI
Strada Punta S. Pietro, 18

Distinto al N.C.T. alla

Foglio 8 Mappale 2363

come dalla allegata planimetria catastale;

di proprietà della Piccola Casa della Divina Provvidenza Cottolengo, Torino, presenta **interesse Storico Artistico Particolarmente Importante**, ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, in quanto la torre in oggetto costituisce un interessante esempio storico di torre di avvistamento della riviera ligure, come meglio esplicitato nella relazione storico artistica allegata facente parte integrante e sostanziale del presente decreto;

DICHIARA

il bene denominato Torre in Str. Punta S. Pietro 18, in Ospedaletti (IM), meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, di interesse Storico Artistico Particolarmente Importante ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

L'Immobile rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto, che verrà notificato al proprietario ed al Comune di OSPEDALETTI (IM)

A cura della Soprintendenza competente esso verrà, quindi, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Genova, li **19 7 LUG. 2008**

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Maria Di Dio



IL DIRETTORE REGIONALE

Pasquale Bruno Malara





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI DELLA LIGURIA

OSPEDALETTI (IM)
Torre in Str. Punta S. Pietro n. 18

Relazione storico-artistica

Sulle alture di Ospedaletti si elevano i resti di una torre a pianta quadrata, oggi adibita ad uso residenziale.

Non si dispone al momento di notizie storiche certe su tale manufatto, ma si può presumere trattarsi di un'antica torre d'avvistamento, del tipo di quelle erette per difesa dagli attacchi saraceni del XVI secolo, epoca in cui il ponente ligure fu soggetto a ripetuti attacchi ed incursioni.

Risultato di tale tensione fu l'edificazione di numerose torri, di avvistamento e di difesa, disseminate sul territorio, molte ancora in discreto stato di conservazione, inserite in "catene" di avvistamento destinate a trasmettere i segnali di pericolo atti a mettere in allarme le popolazioni.

A seconda del tipo di funzione le torri avevano forma differente: quelle di difesa erano preferibilmente tonde, o a pianta poligonale, poiché tali forme offrivano una minore superficie esposta all'impatto dei proiettili.

Probabilmente originariamente il vano interno di dette torri era riempito di terra fino ad un certo livello, per assorbire almeno in parte gli urti frontali dovuti ai colpi dell'artiglieria.

Ad Ospedaletti sono presenti due torri di avvistamento antisaraceno, quella in Punta San Pietro risulta collocata in ottima posizione per scrutare l'intero golfo.

Oggi detta torre si presenta come un fabbricato a due piani fuori terra le cui facciate esterne hanno il paramento murario in pietra a vista, a conci irregolari; di tali fronti solo parte della facciata di sud est risulta essere intonacata.

Da segnalare è poi la presenza di un'edicola votiva collocata sullo spigolo nord del fabbricato che, forse realizzata tra la fine del XVIII sec. e l'inizio del XIX, faceva probabilmente parte di un percorso di preghiera che si svolgeva lungo la strada di Punta San Pietro con soste presso i loculi votivi per la venerazione alla Madonna sino ad arrivare al termine della via processionale, collocato presso il vicino Santuario delle Porrine.

La copertura è piana, a terrazzo, mentre l'orizzontamento interno è a volta lunettata, intonacata. Due piccole rampe di scale collegano internamente i piani della torre.

Oggi di proprietà della Piccola Casa della Divina Provvidenza "Cottolengo", tale manufatto fu in precedenza di proprietà privata.

Si ritiene pertanto necessario venga dichiarato l'interesse culturale ai sensi del Titolo I della Parte II del D. Lgs. 42/2004 della torre in oggetto in quanto essa costituisce un interessante esempio storico di torre di avvistamento della riviera ligure e come tale risulta meritevole di tutela.

Genova, 16/4/2009

Visto: IL FUNZIONARIO DI ZONA
(arch. Roberto Leone)

IL FUNZIONARIO DELL'UFFICIO VINCOLI
(arch. Ilaria Ivaldi)

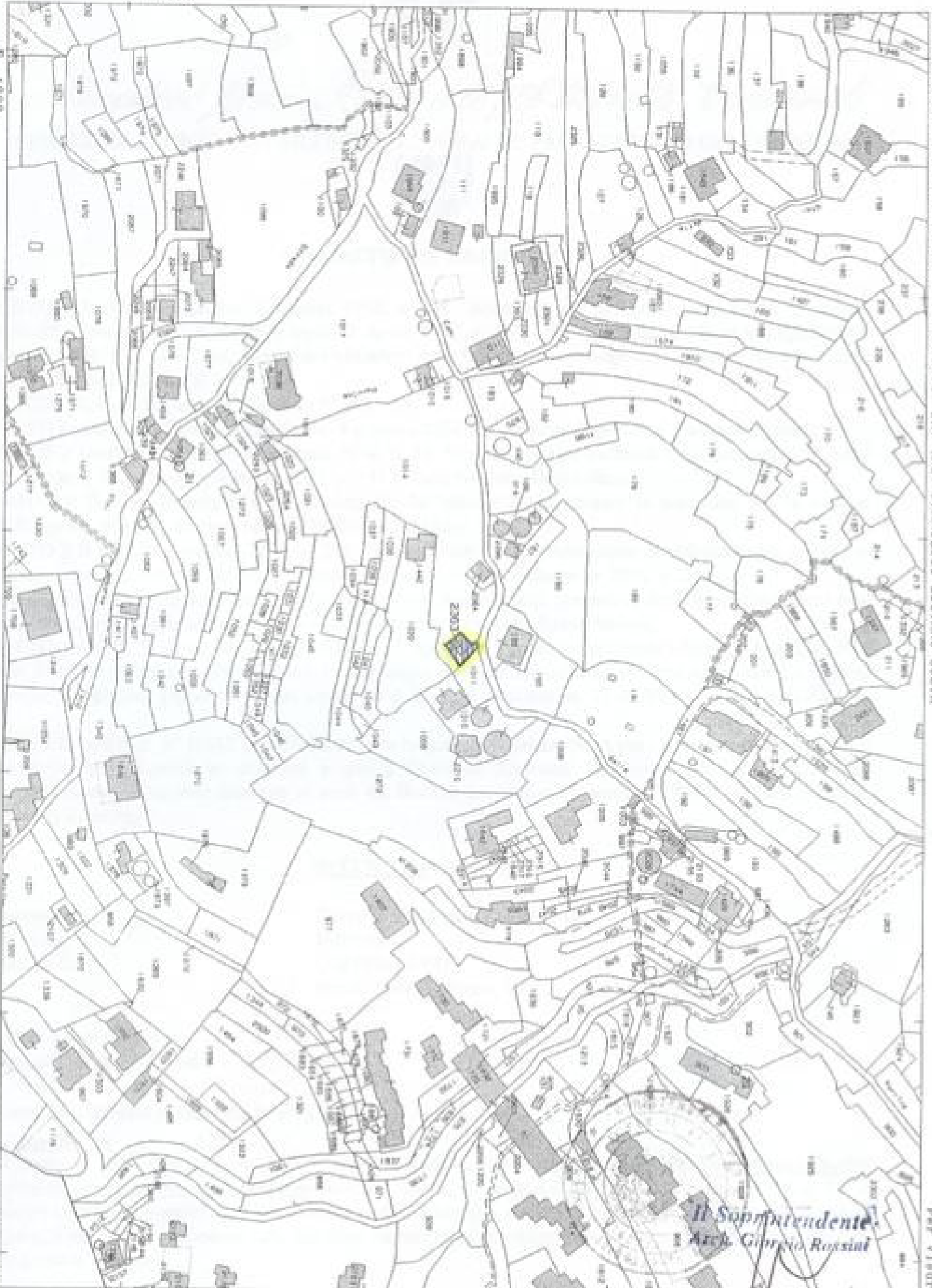
Visto: IL SOPRINTENDENTE
(arch. Giorgio Rossini)



N=7600

E=16000

Particella: 2063



Ufficio Provinciale di IMPERIA - Direttore DR. ING. FRANCESCO LUCIANO COSTA

Prof. V. Laura

Il Soprintendente
Arch. Giorgio Rossini

Comune: OSPEDALETTI
Foglio: B

Scala originale 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

00-Lug-2008 10:00
Prot. n. 540573/2008